

## **NEWSLETTER AMBIENTE**

### **BOLLETTINO PERIODICO DI AGGIORNAMENTO NORMATIVO**

#### **AGGIORNAMENTO NORMATIVO**

ARGOMENTO	DESCRIZIONE
<b>Contributo ambientale per gli imballaggi in plastica</b>	Gli imballaggi di plastica saranno meno costosi a partire dal 1° luglio 2010. A decorrere da tale data infatti, il contributo ambientale passerà dagli attuali 195,00 Euro/ton a 160,00 Euro/ton. <a href="http://www.conai.org">www.conai.org</a>
<b>Rifiuti: non conformità alle prescrizioni autorizzative</b>	Laddove sia ravvisata la non conformità rispetto alle prescrizioni del decreto autorizzatorio, l'Amministrazione è legittimata ad imporre la sospensione dell'attività dell'impianto di smaltimento o recupero di rifiuti. <i>Tar Toscana, Sez. II, sentenza 5 febbraio 2010, n. 187</i>
<b>Acque</b>	Approvato il regolamento di applicazione, disciplinare tecnico e manuale operativo del «Sistema informativo per la vigilanza sulle risorse idriche» (SIVIRI) <i>Comunicato del Ministero Ambiente della tutela del territorio e del mare, in Gazzetta Ufficiale n. 28 del 4 febbraio 2010</i>

#### **SCADENZE – ADEMPIMENTI**

MATERIA	ADEMPIMENTO	SOGETTI OBBLIGATI	SCADENZA	RIF. NORMATIVI
<b>Sistema di tracciabilità dei rifiuti SISTRI</b>	<b>Iscrizione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- le imprese che raccolgono e trasportano rifiuti speciali; i produttori di rifiuti speciali pericolosi con PIU' di 50 dipendenti;</li> <li>- i produttori di rifiuti speciali - Art. 184, comma 3 Lett. c) , d) g) del D.Lgs 152/2006 - con PIU' di 50 dipendenti;</li> <li>- i commercianti e gli intermediari di rifiuti senza detenzione;</li> <li>- le imprese e gli enti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento;</li> <li>- i terminalisti e i concessionari aree portuali;</li> <li>- gli operatori presso stazioni ferroviarie;</li> <li>- i consorzi recupero e riciclaggio</li> </ul>	01.03.210 (28.02.2010)	D.Lgs. 152/06 - art. 189  D.M. 17/12/2009
<b>Sistema di tracciabilità dei rifiuti SISTRI</b>	<b>Iscrizione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- i produttori che trasportano in conto proprio rifiuti pericolosi e che hanno MENO di 50 dipendenti; i produttori di rifiuti</li> </ul>	30.03.2010	D.Lgs. 152/06 - art. 189  D.M. 17/12/2009

		speciali pericolosi con meno di 50 dipendenti; i produttori di rifiuti speciali -Art. 184,c.3 Lett. c) , d) g) del D.Lgs 152/2006 - con MENO di 50 dipendenti.		
<b>Denuncia CONAI</b>	Presentazione denuncia periodica	I produttori o utilizzatori di imballaggi iscritti al CONAI in regime di dichiarazione mensile	20.03.2010	Regolamento CONAI - artt. 7 e 8

## SEGNALAZIONE FINANZIAMENTI/CONTRIBUTI

ENTE	OGGETTO	BENEFICIARI	INTERVENTI FINANZIABILI	SCADENZA	RIF. NORMATIVI
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	Stanziati € 10.000.000,00 per finanziare progetti di ricerca finalizzati ad interventi di efficienza energetica e all'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile in aree urbane	Possono presentare domanda di contributo imprese associate, anche in forma temporanea. L'associazione deve comprendere enti pubblici di ricerca la cui quota di partecipazione non sia superiore al 50%.	1) l'efficienza energetica negli usi finali e utilizzo delle fonti di energia rinnovabile, con particolare riguardo agli interventi miranti alla riduzione delle emissioni inquinanti in aree urbane; 2) la produzione, lo stoccaggio e la distribuzione di idrogeno da fonti di energia rinnovabili; 3) gli interventi sui sistemi di locomozione ed infrastrutture dedicate, per il miglioramento della qualità ambientale in aree urbane.	21.03.2010	Bando per il finanziamento di progetti di ricerca finalizzati ad interventi di efficienza energetica e all'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile. In Gazzetta Ufficiale del 23 dicembre 2008

## APPROFONDIMENTI

<b>Il Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti - SISTRI</b>	<p><b><u>IL SISTRI</u></b></p> <p>Il Sistri (Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti) è istituito con Decreto Ministeriale 17 dicembre 2009 e nasce su iniziativa del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.</p> <p>Lo scopo del nuovo sistema è di evitare ogni eventuale illecita gestione dei rifiuti speciali, monitorandone la movimentazione da quando sono prodotti fino a quando vengono smaltiti. Il sistema prevede la sostituzione del formulario di identificazione dei rifiuti, registro di carico e scarico e modello unico di dichiarazione ambientale con dispositivi elettronici, che apporteranno una semplificazione degli adempimenti amministrativi per le imprese.</p> <p><b><u>Categorie di soggetti obbligati ad iscriversi</u></b></p> <p>Il Decreto Ministeriale 17 dicembre 2009 individua due gruppi di soggetti tenuti ad aderire al SISTRI.</p> <p>In relazione ai soggetti coinvolti e in base alla tipologia di rifiuti gestiti o trattati, diverse sono le scadenze temporali per l'iscrizione ed l'entrata in funzione del sistema.</p> <p>Il primo gruppo di soggetti obbligati ad iscriversi <b>entro il 01 marzo 2010</b> (28 febbraio 2010 cade di domenica, il termine slitta al primo giorno immediatamente successivo non</p>
---	--

	<p>festivo) è costituito da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• i produttori iniziali di rifiuti pericolosi, ivi compresi quelli di cui all'art. 212, comma 8, del decreto legislativo n. 152/2006, con più di cinquanta dipendenti;</li> <li>• le imprese e gli enti produttori iniziali di rifiuti non pericolosi di cui all'articolo 184, comma 3, lettere c), d) e g), del medesimo decreto legislativo n. 152/2006, con più di cinquanta dipendenti;</li> <li>• i commercianti e gli intermediari di rifiuti senza detenzione;</li> <li>• i Consorzi istituiti per il recupero e il riciclaggio di particolari tipologie di rifiuti che organizzano la gestione di tali rifiuti per conto dei consorziati;</li> <li>• le imprese di cui all'articolo 212, comma 5, del decreto legislativo n. 152/2006 che raccolgono e trasportano rifiuti speciali;</li> <li>• le imprese e gli enti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti;</li> <li>• i Comuni, gli Enti e le Imprese che gestiscono i rifiuti urbani della Regione Campania;</li> <li>• i soggetti di cui all'articolo 5, comma 10, del Decreto (terminalisti e responsabili degli scali merci nel trasporto intermodale).</li> </ul> <p>Per tale categoria di soggetti, l'avvio concreto dell'operatività del nuovo sistema decorrerà dal <b>13.07.2010</b></p> <p>Del secondo gruppo di soggetti -obbligati a conformarsi entro il <b>30 marzo 2010</b>, fanno parte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le imprese e gli enti produttori iniziali di rifiuti pericolosi, ivi compresi quelli di cui all'art. 212, comma 8, del decreto legislativo n. 152/2006, che hanno fino a cinquanta dipendenti;</li> <li>• i produttori iniziali di rifiuti non pericolosi di cui all'articolo 184, comma 3, lettere c), d) e g), del medesimo decreto legislativo n.152/2006, che hanno tra i cinquanta e gli undici dipendenti.</li> </ul> <p>Per tale categoria di soggetti, l'avvio concreto dell'operatività del nuovo sistema decorrerà dal <b>12.08.2010</b>.</p> <p>Un terzo gruppo di soggetti ha facoltà di aderire <b>su base volontaria</b> al SISTRI. Per tali soggetti l'iscrizione al nuovo sistema non costituisce obbligo.</p> <p>Rientrano in questo gruppo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le imprese e gli enti produttori iniziali di rifiuti non pericolosi di cui all'articolo 184,comma 3, lettere c), d) e g), del decreto legislativo n. 152/2006 che non hanno più di dieci dipendenti;</li> <li>• le imprese che raccolgono e trasportano i propri rifiuti non pericolosi di cui all'articolo 212, comma 8, del decreto legislativo n. 152/2006;</li> <li>• gli imprenditori agricoli di cui all'articolo 2135 del codice civile che producono rifiuti non pericolosi;</li> <li>• le imprese e gli enti produttori iniziali di rifiuti non pericolosi derivanti da attività diverse da quelle di cui all'articolo 184, comma 3, lettere c), d) e g), del decreto legislativo n. 152/2006.</li> </ul> <p>Le imprese di tale gruppo potranno iscriversi a decorrere dal <b>12.08.2010</b>.</p> <p><b><u>Procedura di iscrizione</u></b></p> <p>A scelta degli interessati, la procedura di iscrizione può essere eseguita secondo una delle seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><u>Internet</u></b> Tramite collegamento al sito internet <a href="http://www.sistri.it">www.sistri.it</a> e compilando il modulo di iscrizione online</li> <li>• <b><u>Via fax</u></b> Inviando i dati richiesti nel modulo di iscrizione al numero di fax 800 05 08 63</li> <li>• <b><u>Telefonicamente</u></b> Rivolgendosi al numero verde 800 00 38 36, attivo nei giorni feriali, compreso il sabato, dalle ore 6,00 alle 22,00.</li> </ul> <p><b><u>I dispositivi elettronici del SISTRI</u></b></p> <p>Una volta perfezionata la procedura di iscrizione, verranno consegnati al legale rappresentante dell'impresa (o a un suo delegato):</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) Dispositivo USB idoneo a consentire la trasmissione dei dati, a firmare elettronicamente le informazioni fornite e a memorizzarle sul dispositivo stesso. E' necessario un dispositivo USB per ciascuna unità locale e per ciascuna attività di gestione dei rifiuti svolta all'interno dell'unità locale.</li> </ol> <p>Per le attività di raccolta e trasporto rifiuti, è necessario dotarsi di un dispositivo USB relativo alla sede legale dell'impresa e di un dispositivo per ciascun veicolo adibito al trasporto.</p>
--	---

	<p>b) Per ciascun dispositivo USB, l'identificativo e password per l'accesso e l'utilizzo del sistema      c) nel caso in cui l'impresa sia un trasportatore, un dispositivo elettronico (Black box) da installarsi su ciascun veicolo, con la funzione di monitorare il percorso effettuato.</p> <p><b><u>Contributi</u></b>      La copertura degli oneri derivanti dalla costituzione e dal funzionamento del sistema SISTRI è a carico dei soggetti obbligati ad aderirvi. Tali soggetti sono tenuti al versamento di un contributo annuale. Il contributo deve essere corrisposto in misura differenziata a seconda dell'attività svolta, della tipologia e del quantitativo di rifiuti trattati. Il contributo si riferisce all'anno solare di competenza, indipendentemente dal periodo di fruizione del servizio.</p>
<b>Riferimenti normativi</b>	D.Lgs. 152/06 - art. 189 D.M. 17/12/2009

## FAQ (Le domande più frequenti)

### 1) Come si calcola il numero dei dipendenti ai fini dell'iscrizione ?

Il calcolo va fatto prendendo in considerazione il numero dei dipendenti occupati a tempo pieno durante l'anno cui si riferisce l'iscrizione, aumentato delle frazioni di unità lavorative rappresentate dai lavoratori a tempo parziale e da quelli stagionali che costituiscono frazioni, in dodicesimi, di unità lavorative annue.

### 2) Come avviene la consegna dei dispositivi elettronici ?

Alla consegna dei dispositivi USB e delle black box (per le sole imprese di trasporto) si provvederà nel modo seguente:

- per le imprese di trasporto iscritte all' Albo Nazionale Gestori Ambientali, presso la Sezione regionale o provinciale dell'Albo competente;
- per tutti gli altri operatori, presso la sede della Camera di Commercio della Provincia in cui è ubicata la propria sede legale, oppure presso le sedi delle Associazioni imprenditoriali, o loro società di servizi. Nel caso in cui l'operatore abbia anche una o più unità locali, la consegna verrà effettuata presso la sede della Camera di Commercio in cui si trova ciascuna unità locale.

*Le risposte fornite in questa rubrica non hanno carattere di consulenza ma sono opinioni espresse dai professionisti in merito ai singoli quesiti; esse hanno il solo scopo di contribuire ad aumentare le conoscenze sui temi trattati. Non hanno valore legale o di prova in sede di giudizio.*

d